Settore in crescita ma i tassi elevati frenano il residenziale

Enrico Landolfi: Incertezza sul decollo delle opere del PNRR Occorre puntare sulla riqualificazione degli spazi urbani con servizi integrati nel segno della sostenibilità e dell'efficienza

Con Enrico Landolfi, Presidente della Cassa Edile della Provincia di Caserta, facciamo il punto sul comparto delle costruzioni, l'anno scorso in pieno boom da superbonus. Ed ora, terminata quella stagione, come sta reagendo il settore?

"Per il settore delle costruzioni in Campania, che rappresenta in termini di investimenti il 10,6% del PIL regionale ed in termini di occupazione il 33,6% degli addetti nell'industria e il 7,2% dei lavoratori operanti nell'insieme dei settori di attività economica (per l'Italia, rispettivamente, il 24,4% e il 6,5%) – spiega Landolfi -, il 2023 è stato ancora un anno dai contorni molto positivi, a conferma di percorso di crescita iniziato nel 2018 e interrotto solamente dall'anno pandemico, che ha permesso di ricondurre gli investimenti settoriali su livelli paragonabili a quelli del 2008, recuperando in larga parte il gap produttivo dovuto alla lunga crisi che aveva portato ad una perdita per le costruzioni pari al -45,4% (dati Centro Studi ANCE)".

"Nell'anno concluso in Cassa Edile – aggiunge il Presidente - abbiamo registrato una massa dei salari dichiarati e versati di 123 milioni con una ulteriore crescita di circa il 5% rispetto all'anno precedente. Le imprese iscritte attive sono passate da 3.009 a 3.256, mentre il numero degli operai è passato dalle 14.767 unità del 2022 alle 15.992 di quest'anno. Anche i dati preconsuntivi relativi al 2024 sembrano ancora confortanti, sebbene si registrino i primi timori di una inversione di rotta".

Dal punto di vista dell'osservatorio Cassa Edile quali pensa possano essere i maggiori rischi e le maggiori incertezze?

"Da un lato vi è ancora molta incertezza sul decollo effettivo delle nuove opere del PNRR – risponde Landolfi -, che scontano forti ritardi nella realizzazione, dall'altro, i tassi di interesse ancora elevati, nonostante il recente taglio operato dalla BCE, frenano la domanda di edilizia residenziale. È preoccupante il calo delle erogazioni di finanziamenti per investimenti in edilizia residenziale che è proseguito anche per il 2023. Per il 2024, le dinamiche del mercato immobiliare residenziale sono state ancora condizionate, oltre che da un incerto e mutevole quadro politico economico internazionale, anche dai tassi di interesse superiori alle attese".

"Vi è, poi, un altro aspetto che rischia di penalizzarci negli anni a venire e sul quale occorrerebbe intervenire con politiche mirate – aggiunge il Presidente della Cassa Edile della Provincia di Caserta - ed è la piccola e piccolissima dimensione delle nostre imprese. Anche nella nostra regione, infatti, le costruzioni si presentano piuttosto frammentate, sebbene in modo meno accentuato rispetto al dato di media italiano: il 53% di imprese operanti nel settore è costituito da un solo addetto e un altro 41,5% da realtà con 2-9 addetti (per l'Italia, rispettivamente, il 62% e il 33,3%) (dati Centro Studi ANCE)".

Quindi, quali potrebbero essere le azioni da mettere in campo?

"Nonostante tale contesto – replica Landolfi -, in Campania la domanda abitativa rimane elevata. Le famiglie sono sempre più alla ricerca di un'abitazione che coniughi le proprie necessità di spazi adeguati e tecnologie all'avanguardia con la vivibilità del quartiere e la qualità dei servizi che esso è in grado di offrire. In quest'ottica occorrerebbe procedere alla riqualificazione degli spazi urbani e dei servizi di mobilità integrati sia nel senso della sostenibilità che dell'efficienza e capillarità. Allo stesso tempo, risulta imprescindibile l'attuazione di iniziative di rinnovamento socioeconomico, come la riconversione di strutture abbandonate o la realizzazione di centri sportivi o culturali, che possano infondere una rinnovata vitalità alle città e ai loro quartieri".



Enrico Landolfi, Presidente della Cassa Edile della Provincia di Caserta

In tale contesto quale ruolo può giocare la Cassa Edile?

"Siamo un Ente privato investito anche di alcune funzioni pubblicistiche come il rilascio del DURC e la verifica della congruità – dice Landolfi -. In tale ottica, anche attraverso collaborazioni con le Istituzioni Territoriali, cerchiamo di contrastare le costanti criticità del settore in termini di rispetto delle regole, di versamento dei contributi, di rispetto delle norme di sicurezza, di evasione contributiva che si sviluppa nella zona grigia costituita dall'applicazione di contratti diversi da quello dell'edilizia e dal fenomeno dei distacchi irregolari di personale. Attualmente, ad esempio, oltre al protocollo d'intesa con INL Territoriale per lo scambio di dati ed informazioni, stiamo procedendo in sinergia con la Regione Campania con il programma di partecipazione alla piattaforma Regionale 'GISA Notifiche Preliminari' che dovrebbe partire a breve, per la trasmissione diretta delle notifiche preliminari dei lavori edili del nostro territorio da parte della Regione. Rimaniamo, però, un Ente privato di natura mutualistica e, quindi, la nostra mission principale è quella di essere vicino ai lavoratori ed alle imprese del settore".

Per questo la Cassa Edile della Provincia di Caserta, agli istituti di natura retributiva, contributiva e sanitaria assistenziale previsti dal CCNL e non riscontrabili in nessun contesto lavorativo, quali la gratifica natalizia e le ferie, l'anzianità professionale edile, ma anche l'assistenza sanitaria fornita a livello nazionale dal Sanedil, grazie all'alacre lavoro di ANCE Caserta e delle OO.SS. provinciali, ha affiancato una serie di prestazioni a favore dei lavoratori quali i contributi spese scolastiche ed universitarie, i contributi per nuovi nati ed adozioni, i contributi matrimoniali, il contributo una tantum, il premio primo ingresso in edilizia etc…, il cui regolamento è consultabile sul sito web della Cassa.

"Sul fronte imprese, invece – conclude Landolfi -, ad ottobre, per la prima volta, è partita anche la premialità con un rimborso parziale dei contributi versati alla Cassa Edile alle imprese che rispondono ad alcuni requisiti virtuosi. Invitiamo, pertanto, le imprese della nostra Provincia in possesso dei requisiti a presentare la domanda".

CASSA EDILE
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA

Via Roma 23 - 81100 Caserta
tel. +39.0823.695312 - fax. +39.0823.695326
front Office +39.0823.695318-695319
e-mail: info@cedil.ce.it
web: www.cedil.ce.it